



Documento di seduta

B9-0179/2024 }
B9-0182/2024 }
B9-0184/2024 } RC1

13.3.2024

PROPOSTA DI RISOLUZIONE COMUNE

presentata a norma dell'articolo 144, paragrafo 5, e dell'articolo 132, paragrafo 4, del regolamento

in sostituzione delle proposte di risoluzione seguenti:

B9-0179/2024 (PPE)

B9-0182/2024 (Renew)

B9-0184/2024 (ECR)

sui casi di Rocío San Miguel e del generale Hernández Da Costa, tra gli altri prigionieri politici in Venezuela
(2024/2618(RSP))

Gabriel Mato, Željana Zovko, Michael Gahler, Lukas Mandl, David McAllister, Tomáš Zdechovský, Vladimír Bilčík, Vangelis Meimarakis, Michaela Šojdrová, Leopoldo López Gil, Ivan Štefanec, Peter Pollák, Inese Vaidere

a nome del gruppo PPE

Dita Charanzová, Jordi Cañas, Petras Auštrevičius, José Ramón Bauzá Díaz, Fabio Massimo Castaldo, Olivier Chastel, Nicola Danti, Bernard Guetta, Svenja Hahn, Karin Karlsbro, Ilhan Kyuchyuk, Javier Nart, Dragoș Pîslaru, Frédérique Ries, María Soraya Rodríguez Ramos, Ramona Strugariu, Dragoș Tudorache, Hilde Vautmans

a nome del gruppo Renew

Anna Fotyga, Karol Karski, Angel Dzhambazki, Ryszard Czarnecki,

RC\1298928IT.docx

PE760.490v01-00 }

PE760.493v01-00 }

PE760.495v01-00 } RC1

**Hermann Tertsch, Anna Zalewska, Bogdan Rzońca, Elżbieta Rafalska,
Assita Kanko, Ladislav Ilčić, Waldemar Tomaszewski, Witold Jan
Waszczykowski, Veronika Vrecionová, Alexandr Vondra, Eugen Jurzyca**
a nome del gruppo ECR

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sui casi di Rocío San Miguel e del generale Hernández Da Costa, tra gli altri prigionieri politici in Venezuela (2024/2618(RSP))

Il Parlamento europeo,

- visti l'articolo 144, paragrafo 5, e l'articolo 132, paragrafo 4, del suo regolamento,
- A. considerando che vi sono più di 300 prigionieri politici in Venezuela;
- B. considerando che il 9 febbraio 2024 Rocío San Miguel, avvocatessa e attivista per i diritti umani di nazionalità spagnola, è stata sequestrata dal regime venezuelano e condannata sulla base di motivi politici per sospetta cospirazione contro Nicolás Maduro e il suo regime; che è attualmente detenuta nel carcere di El Helicoide, noto per violazioni dei diritti umani, compresa la tortura;
- C. considerando che il regime di Maduro ha espulso l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR) accusando i membri che lo compongono di comportamenti "colonialisti e abusivi" e di fomentare l'opposizione politica, a seguito della condanna dell'arresto di San Miguel da parte del commissario delle Nazioni Unite;
- D. considerando che il generale Hernández Da Costa è prigioniero politico dall'agosto 2018; che il 19 febbraio 2024 è stato trasferito con la forza nel carcere di El Rodeo 1, progettato per la detenzione di prigionieri politici; che anche un numero sconosciuto di prigionieri, tra cui alcuni cittadini dell'UE, vi sono stati trasferiti; che il generale soffre di patologie per cui sono necessarie cure costanti, che gli vengono negate;
- E. considerando che anche quattro coordinatori della campagna elettorale della candidata presidenziale di opposizione al regime, María Corina Machado – Juan Freites, Luis Camacaro, Guillermo Lopez ed Emil Brandt – sono detenuti per motivi politici e si trovano in isolamento;
- F. considerando che nel gennaio 2024 l'Assemblea nazionale non riconosciuta ha ripreso l'esame di una legge volta a limitare, criminalizzare e chiudere le organizzazioni non governative;
 1. condanna fermamente il regime di Maduro per l'incarcerazione di centinaia di persone come prigionieri politici;
 2. deplora che tali prigionieri siano detenuti in condizioni che violano le regole minime standard delle Nazioni Unite per il trattamento dei detenuti;
 3. chiede il rilascio immediato e incondizionato di tutti i prigionieri politici e delle persone detenute arbitrariamente come pure il pieno ripristino dei loro diritti; esorta il regime a porre fine alla sua politica di repressione e agli attacchi contro la società civile e l'opposizione;
 4. esorta le autorità cilene a indagare a fondo sull'omicidio di Ronald Ojeda, ex prigioniero politico fuggito dal regime di Maduro;

5. invita il VP/AR e il Consiglio ad aumentare le sanzioni nei confronti del regime, anche nei confronti di funzionari di alto livello, membri delle forze di sicurezza e della Corte suprema di giustizia del regime, nonché dello stesso Maduro;
6. esorta la Corte penale internazionale a includere le violazioni dei diritti umani in corso e le detenzioni arbitrarie nelle sue indagini sui presunti crimini contro l'umanità commessi dal regime di Maduro;
7. invita la comunità internazionale a sostenere un ritorno alla democrazia in Venezuela, in particolare in vista delle prossime elezioni, alle quali la leader dell'opposizione al regime, María Corina Machado, deve poter partecipare senza restrizioni;
8. esorta le autorità venezuelane a riammettere l'OHCHR e a provvedere affinché quest'ultimo possa accedere alle carceri, nonché a garantire un accesso senza restrizioni ai titolari di mandati per le procedure speciali delle Nazioni Unite;
9. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, al VP/AR, agli Stati membri, alla Comunità degli Stati latinoamericani e caraibici, all'Organizzazione degli Stati americani, al Segretario generale delle Nazioni Unite e al regime venezuelano.